

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA STOCCHERO SARA

Sommario

1. Introduzione	5
1.1. Verifiche preliminari	6
2. Conto del bilancio	8
2.1. Il risultato di amministrazione	8
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	10
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	13
2.5. Analisi della gestione dei residui	15
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	19
3. Gestione finanziaria	19
3.1. Fondo di cassa	19
3.2. Tempestività pagamenti	20
3.3. Analisi degli accantonamenti	21
3.3.1. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	21
3.3.2. FONDO PERDITE AZIENDE E SOCIETÀ PARTECIPATE	22
3.3.3. FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ	22
3.4. Fondi spese e rischi futuri	22
3.4.1. FONDO CONTENZIOSO	22
3.4.2. FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO	23
3.4.3. FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	23
3.4.4. ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI	23
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	24
3.5.1. ENTRATE	24
3.5.2. SPESE	26
4. Analisi indebitamento e gestione del debito	30
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	30
4.2. Strumenti di finanza derivata	33
5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria	33

6. Rapporti con organismi partecipati	34
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	34
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	34
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	34
7. Contabilità economico-patrimoniale	35
8. PNRR e PNC	36
9. Relazione della giunta al rendiconto	36
10. Conclusioni	37

Comune di MALONNO

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 08.04.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Malonno (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 08.04.2025

L'Organo di revisione

D.SSA SARA STOCCHERO

1. Introduzione

La sottoscritta Dr.ssa Stocchero Sara, revisore nominata con delibera dell'Organo consiliare n. 34 del 26.09.2023;

♦ ricevuta in data 24/03/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 20.03.2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione e visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 03.06.2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2024 dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario

e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 17
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio soggette a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 1 176 Tuel (Prelevi da Fondi Riserva competenza e/o cassa e/o da fondi Potenziali)	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel (cassa)	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. ____
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. ____

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2.990 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato né alluvionato;
- partecipa all'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, *non ha* rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità approvato dalla Giunta”; gli uffici garantiscono il caricamento in modalità “preconsuntivo/approvato dalla Giunta” prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero ha verificato che l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente *non ha* contratti di partenariato pubblico-privato;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro i termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI e da inviare entro le scadenze di legge le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente *non ha* raggiunto i propri obiettivi di servizio in relazione al servizio di trasporto studenti con disabilità;

- l'Ente *rientra* tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A (*l'Ente non è inadempiente all'obbligo di invio delle certificazioni, ma ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati ed ha trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere*);

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un *avanzo* di euro 1.039.102,92.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha indicato* nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha

avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 877.227,06	€ 1.077.389,34	€ 1.039.102,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 122.880,94	€ 201.484,34	€ 220.879,23
Parte vincolata (C)	€ 341.289,66	€ 341.881,27	€ 285.590,17
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 111.589,34	€ 114.397,52	€ 106.166,81
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 301.467,12	€ 419.626,21	€ 426.466,71

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha disavanzi da ripianare, quindi non è soggetto alla facoltà prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18, secondo cui il disavanzo di amministrazione ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può, nel rispetto di quanto previsto nel punto 9.2.30 del Principio contabile allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011, non essere applicato negli esercizi successivi..

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazioni e	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo o passiività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferim	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	373.523,00											373.523,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	43.610,00											43.610,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		181.018,34	0,00	10.325,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	10.376,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											11.081,67	11.081,67
Totale delle parti utilizzate	417.133,00	0,00	0,00	10.325,00	10.325,00	0,00	0,00	0,00	10.376,00	10.376,00	11.081,67	448.915,67
Totale delle parti non utilizzate	2.493,21	181.018,34	0,00	10.141,00	191.159,34	206.498,15	3.302,61	0,00	121.704,51	331.505,27	103.315,85	628.473,67
Totali	419.626,21	181.018,34	0,00	20.466,00	201.484,34	206.498,15	3.302,61	0,00	132.080,51	341.881,27	114.397,52	1.077.389,34
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 25.109,09
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.705.693,89
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.815.595,56
SALDO FPV	-€ 109.901,67
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 91.625,71
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 19.842,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 24.940,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 96.724,34
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 25.109,09
SALDO FPV	-€ 109.901,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 96.724,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 448.915,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 628.473,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 1.039.102,92

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		303.912,11
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	29.719,89
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	26.063,82
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		248.128,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		248.128,40
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		9.992,80
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	12.604,81
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 2.612,01
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 2.612,01
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		313.904,91
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		29.719,89
Risorse vincolate nel bilancio		38.668,63
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		245.516,39
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		245.516,39

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 313.904,91
- W2 (equilibrio di bilancio): € 245.516,39
- W3 (equilibrio complessivo): € 245.516,39

2.3. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 43.834,94	€ 32.043,84
FPV di parte capitale	€ 3.661.858,95	€ 3.783.551,72
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 32.069,31	€ 43.834,94	€ 32.043,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 32.069,31	€ 43.834,94	€ 32.043,84
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 32.834,94
Trasferimenti correnti	€ -
Incarichi a legali	€ -
Altri incarichi	€ -
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ -
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	€ -
Altro(specificare)	€ -
Totale FPV 2024 spesa corrente	€ 32.834,94

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.460.125,12	€ 3.661.858,95	3.783.551,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.951.696,54	€ 711.241,71	€ 2.003.664,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.508.428,58	€ 2.950.617,24	€ 1.719.765,50
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero in c/compet.	€ -	€ -	€ 60.121,24

2.4. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 20.02.2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 20.02.2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 20 del 20.02.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.918.745,15	€ 1.477.388,73	€ 2.513.140,12	€ 71.783,70
Residui passivi	€ 1.512.760,49	€ 761.871,13	€ 725.948,72	-€ 24.940,64

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.698,20	€ 20.211,11
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 0,00
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 14.143,81	€ 4.729,53
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 19.842,01	€ 24.940,64

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di

rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi dei residui attivi al 31.12.2024:

RESIDUI	ESERCIZI PRECEDENTI	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Attivi Tit. 1	46.540,68	16.674,00	17.111,81	22.589,05	30.230,35	368.975,49	502.121,38
Attivi Tit. 2	2.186,10		0,00	34.581,00	98.058,09	22.070,69	156.895,88
Attivi Tit. 3	3.373,77	1.183,00	1.196,20	1.388,10	92.163,53	175.843,21	275.147,81
Attivi Tit. 4	24.500,00	4.648,91	420.044,66	1.101.899,88	557.565,58	1.384.067,80	3.492.726,83
Attivi Tit. 5							0,00
Attivi Tit. 6							0,00
Attivi Tit. 7							0,00
Attivi Tit. 9	36.804,15	186,09	200,00	15,17	0,00	75,00	37.280,41
Totali Attivi	113.404,70	22.692,00	438.552,67	1.160.473,20	778.017,55	1.951.032,19	4.464.172,31

Analisi dei residui passivi al 31.12.2024:

Passivi Tit. 1	2.971,44	451,69	6.544,24	69.521,93	129.212,50	320.931,00	529.632,80
Passivi Tit. 2	8.322,82	0,00	0,00	30.265,40	136.969,79	433.279,27	608.837,28
Passivi Tit. 3							0,00
Passivi Tit. 4					926,00	0,00	926,00
Passivi Tit. 5							0,00
Passivi Tit. 7	314.465,25	3.378,36	6.635,30	1.563,98	14.720,02	5.580,47	346.343,38
Totali Passivi	325.759,51	3.830,05	13.179,54	101.351,31	281.828,31	759.790,74	1.485.739,46

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI	Residui iniziali	343.552,10	13.505,06	10.724,39	8.665,66	14.714,59	91.442,75	45.369,17	-
	Riscosso c/residui al 31.12	355.246,70	28.091,40	22.298,74	57.873,57	36.040,85	115.625,42		
	Percentuale di riscossione	103,40%	208,01%	207,93%	667,85%	244,93%	126,45%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	277.127,63	87.965,25	174.757,00	124.286,35	130.945,24	216.374,72	270.467,35	199.794,23
	Riscosso c/residui al 31.12	48.405,82	11.097,11	84.342,11	24.080,49	14.917,53	83.781,92		
	Percentuale di riscossione	17,47%	12,62%	48,26%	19,38%	11,39%	38,72%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-		-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-			
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-				
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	50,00	2.982,24	-	50,00	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	50,00	2.982,24	-	50,00		
	Percentuale di riscossione	-	-	100,00%	100,00%	-	100,00%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	275.945,70	52.044,86	5.199,51	5.181,26	2.713,10	50,00	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	156.096,21	47.035,83	18,25	1.188,64	2.957,61	0,00		
	Percentuale di riscossione	56,57%	90,38%	0,35%	22,94%	109,01%	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-		-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-			
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-				
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

2.5. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	1.876.265,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	1.876.265,63

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.796.678,12	€ 2.377.098,57	€ 1.876.265,63
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 804.202,46	€ 921.663,72	€ 308.603,44

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 1.150.370,13.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2024

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	ZERO	ZERO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente non ha superato i termini di scadenza dei pagamenti pertanto non ha dovuto indicare le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): - 21 gg
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 9 gg
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) : - 21 gg

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

-le modalità di calcolo utilizzate per il Bilancio di Previsione 2024-2026, per il principio della costanza sono state applicate anche nel calcolo a Consuntivo dell'FCDE (media semplice).

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è* avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 201.019,23.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro ZERO e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) che l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro Zero, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 (dati *relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non ancora disponibili*) e nei due precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che date le premesse l'Ente *non è tenuto ad* accantonare alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, relativamente alle società del gruppo Valle Camonica Servizi.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro ZERO determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro ZERO; non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto non risultano passività potenziali o avendo la passività potenziale una probabilità di verificarsi inferiore al 10%.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 1.446,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.083,00
- utilizzi nell'esercizio 2024	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.529,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito scaduto risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro Zero.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente correttamente non ha accantonato alcuna quota al Fondo di garanzia debiti commerciali, non ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, c. 859 e seg., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro zero;

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali *sono* congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato appostato un accantonamento pari a € 15.331,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e segretario comunale fino al 31.12.2024 (riferiti al rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024 per il personale dipendente e per il segretario comunale).

Natura del Fondo	Importo
Fondo rinnovi contrattuali al 31.12.2024	15.331,00

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.976.144,00	2.037.179,80	1938422,80	98,09	95,15
Titolo 2	182.526,00	140.810,00	101.027,14	55,35	71,75
Titolo 3	690.683,00	815.010,0	726.516,42	105,19	89,14
Titolo 4	4.488.282,00	6.602.108,00	2.354.302,36	52,45	35,66
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	7.337.635,00	9.595.107,80	5.120.268,72	69,78	53,36

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta con servizio di supporto	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 d. lgs. N. 446/1997 (art. 52 c. 5 lett b, n. 1 d. lgs. N. 446/1997)
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Gestione diretta
Sanzioni per violazioni codice della strada	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Gestione diretta
Proventi acquedotto	Altro (Non ricorre la fattispecie)	Altro (Non ricorre la fattispecie)
Proventi canoni depurazione	Altro (Non ricorre la fattispecie)	Altro (Non ricorre la fattispecie)

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 46.297,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: aumento dei costi di gestione e obbligo di copertura costi del servizio pari al 100%.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 63.579,83	€ 91.246,65	€ 73.798,65
Riscossione	€ 63.579,83	€ 91.246,65	€ 73.798,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a Zero.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Il servizio di vigilanza è trasferito in capo all'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane la quale provvede direttamente ad accertare ed incassare le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 10.000,00	€ 8.124,47	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (tasi)	€ 1.897,00	€ 1.897,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 11.897,00	€ 10.021,47	€ -	€ -

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 1,00	
Residui riscossi nel 2024	€ 845,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2024	€ 844,55	84455,00%
Residui della competenza	€ 1.875,53	
Residui totali	€ 2.720,08	
FCDE al 31/12/2024	€ -	

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali si espongono i dati 2023 e 2024:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.725.140,43	2.981.338,46	2.439.154,47	89,51	81,81
Titolo 2	4.785.983,12	5.984.152,44	5.551.925,14	116,00	92,78
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	7.511.123,55	8.965.490,90	7.991.079,61	106,39	89,13

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.661.426,00	2.902.977,74	2.372.033,29	89,13	81,71
Titolo 2	9.433.235,00	10.658.947,62	6.401.149,18	67,86	60,05
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	12.094.661,00	13.561.925,36	8.773.182,47	72,54	64,69

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 449.663,72	€ 511.176,43	61.512,71
102	imposte e tasse a carico ente	€ 36.138,80	€ 39.769,55	3.630,75
103	acquisto beni e servizi	€ 1.205.454,85	€ 1.215.800,96	10.346,11
104	trasferimenti correnti	€ 610.763,46	€ 468.811,70	-141.861,76
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	-
106	fondi perequativi	€ -	€ -	-
107	interessi passivi	€ 32.810,30	€ 29.200,95	-3.609,35
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 9.497,13	€ 10.718,78	1.221,65
110	altre spese correnti	€ 50.991,27	€ 64.511,08	13.519,81
TOTALE		€ 2.395.319,53	2.339.989,45	-55.330,08

In merito si osserva che i minori impegni relativi ai trasferimenti sono derivati in buona parte da trasferimenti nell'esercizio 2023 non replicati nel 2024 finanziati con contributi correnti straordinari finalizzati all'implementazione digitale, all'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane.

L'aumento delle spese di personale dal 2023 al 2024 è dovuto sia alle minori spese 2023 dovute alla sostituzione del personale dell'ufficio tecnico solo per la seconda metà dell'anno, sia per gli aumenti contrattuali e arretrati al segretario comunale dovuti a seguito di CCNL 2019-21 dei segretari comunali sottoscritto nel 2024.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro Zero;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato non sono intervenute assunzioni nell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 26.09.2024 il parere, n. 13, sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.759.330,61	€ 2.591.541,38	832.210,77
203	Contributi agli investimenti	€ 127.712,09	€ 26.056,08	-101.656,01
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	-
205	Altre spese in conto capitale	€ 3.023,49	€ -	-3.023,49
TOTALE		€ 1.890.066,19	€ 2.617.597,46	727.531,27

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Per l'utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha provveduto* nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 346.801,17 di cui euro 140,00 di parte corrente ed euro 344.661,17 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio		
	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:		
- lettera a) - sentenze esecutive		
- lettera b) - copertura disavanzi		
- lettera c) - ricapitalizzazioni		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa dovuti ad interventi di somma urgenza dovuti ad eventi di calamità naturale non prevedibili	€ 311.869,76	€ 346.801,17
Totale	€ 311.869,76	€ 346.801,17

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 346.801,17;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con Finanziamento Regionale per la parte in conto capitale di €. 344.661,17
- con fondi propri di bilancio per la parte in conto corrente pari a complessivi €. 140,00.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nel corso dell'esercizio 2024 non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati; ha in essere unicamente una garanzia sussidiaria a favore dell'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane tenuta in considerazione nel calcolo della capacità di indebitamento dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
2,15 %	2,19 %	1,84 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento anno 2024

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.757.431,16	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 271.208,83	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 732.248,31	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 2.760.888,30	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 276.088,83	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 50.786,17	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 225.302,66	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 50.786,17	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,84%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

L'Organo di revisione ha verificato che non ci sono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento da far affluire nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 1.188.954,36
2) correzione	-	€ 0,18
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 187.790,90
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO al 31.12.2024	=	€ 1.001.163,28
Debito residuo da trasferire a Unione de i Comuni, Mutui del Comune di Malonno	+	€ 772.771,75
Totale generale	=	€ 1.773.935,03

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 1.604.294,06	€ 1.397.286,78	€ 1.188.954,18
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 207.007,28	-€ 208.332,42	-€ 187.790,90
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	-€ 0,18	€ -
Totale fine anno	€ 1.397.286,78	€ 1.188.954,18	€ 1.001.163,28
Nr. Abitanti al 31/12	3.014	2.990	2.991
Debito medio per abitante	463,60	397,64	334,73
Debito residuo da trasferire a Unione de i Comuni, Mutui del Comune di Malonno	874.407,75	824.261,13	772.771,75
Tot fine anno incluso Debito residuo da trasferire a Unione de i Comuni, Mutui del Comune di Malonno	2.271.694,53	2.013.215,31	1.773.935,03
Nr. Abitanti al 31/12	3.014	2290	2291
Debito complessivo medio per abitante	753,71	673,32	593,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 36.639,72	€ 32.810,30	187.790,90
Quota capitale	€ 207.007,28	€ 208.332,42	29.200,95
Totale fine anno	€ 243.647,00	€ 241.142,72	216.991,85

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha stipulato nell'anno 2024, né ha in corso nel 2024, contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse vincolate in eccesso ai sensi del DM 8 febbraio 2024.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'organo di revisione ha verificato che è stato predisposto, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d. lgs. 118/2011, il prospetto di conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6 lett. J, d.lgs. 118/2011, riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati devono essere asseverati, oltre che dall'organo di revisione dell'Ente, anche dall'organo di controllo dei rispettivi enti e società controllati e partecipati.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

7. Contabilità economico-patrimoniale

**SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE
< A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE
SEMPLIFICATA**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	20.064.707,23	17.042.079,40	3.022.627,83
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.139.975,20	6.117.456,75	22.518,45
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	26.204.682,43	23.159.536,15	3.045.146,28
A) PATRIMONIO NETTO	14.201.480,24	12.930.122,76	1.271.357,48
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	19.860,00	20.466,00	-606,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.486.902,74	2.700.788,67	-213.885,93
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	9.496.439,45	7.508.158,72	1.988.280,73
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	26.204.682,43	23.159.536,15	3.045.146,28
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.588.367,31	4.529.955,02	58.412,29

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.043.667,27	2.893.939,43	1.149.727,84
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.020.253,32	3.106.994,12	-86.740,80
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-24.735,87	-28.295,03	3.559,16
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	15.795,57	8.679,86	7.115,71
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	221.470,26	148.556,40	72.913,86
IMPOSTE	38.385,08	34.752,51	3.632,57
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.197.558,83	-118.865,97	1.316.424,80

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT.SSA SARA STOCCHERO
